



**COPIA**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 46/ 2019  
del Reg. Delibere**

**OGGETTO: APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 25, C. 1, L.R. N. 5/2007, E S.M.I., DEL PAC D'INIZIATIVA PUBBLICA N. 2 "AREA CENTRALE – AREA PROGETTO A - DEL MUNICIPIO", PREVIO ESAME DELLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI.**

L'anno **2019** il giorno **30** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **18:00** , nella sala consiliare, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il Consiglio, in sessione **straordinaria**, e in seduta pubblica, di prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento, fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
NADAL PAOLO	Sindaco	Presente
BARBARIOL IGOR	Consigliere	Presente
BENEDET MATTIA	Consigliere	Presente
BORTOLIN FABIO	Consigliere	Presente
CARDILLO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
DAL BO FRANCESCO	Consigliere	Presente
DAMIANI LUCA	Consigliere	Presente
DEL PIERO LOREDANA	Consigliere	Presente
MORO VALENTINA	Consigliere	Presente
PLAZZOTTA PIETRO	Consigliere	Presente
ROSSIT EZIO	Consigliere	Presente
BURANEL ARRIGO	Consigliere	Presente
BIASON GIOVANNI	Consigliere	Presente
CAMPIONE LUCIA	Consigliere	Presente
CATTARUZZA ALBERTO	Consigliere	Presente
DEL PIERO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
GARLATO RAFFAELLA	Consigliere	Presente

Assiste il **Segretario Comunale ROCA Dott. STEFANO**.

E' presente l'Assessore esterno Sig.ra Patrizia PASQUETTI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **NADAL PAOLO** nella sua qualità di **Sindaco**, che nomina scrutatori i Consiglieri **sigg. \_CARDILLO Giuseppe\_, \_BENEDET Mattia\_, \_BIASON**

**Giovanni\_** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: OGGETTO:APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 25, C. 1, L.R. N. 5/2007, E S.M.I., DEL PAC D'INIZIATIVA PUBBLICA N. 2 "AREA CENTRALE – AREA PROGETTO A - DEL MUNICIPIO", PREVIO ESAME DELLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI.

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

*PREMESSO che il Comune di Roveredo in Piano è dotato di PRGC, esecutivo dal 18.12.1997 ed è vigente la Variante n. 37 al PRGC, approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 7 in data 18/03/2019, in vigore dall'11/04/2019;*

*VISTA la L.R. 23.02.2007, n. 5, Riforma dell'Urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio e successive modifiche ed integrazioni;*

*VISTO il Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres., Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica della L.R. n. 5/2007;*

*VISTA la L.R. 5 dicembre 2008, n. 16, <<Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo>>;*

*EVIDENZIATO che il vigente PRGC ha individuato nella parte più centrale di Roveredo in Piano, aree di Centro Storico, classificate come Zona A, perimetrando con un limite di ambito da assoggettare alla pianificazione attuativa soltanto mediante l'iniziativa pubblica, con possibilità di attuare tale pianificazione in maniera frazionata per Aree Progetto, dove la situazione dello stato di fatto presenta una complessità tale da rendere indispensabile l'intervento di ristrutturazione urbanistica con sostituzione del tessuto urbano esistente, ed Aree di Coordinamento dove il frazionamento della proprietà edilizia ed il tessuto urbano consentono di procedere con interventi di miglioramento dello stato di fatto senza stravolgimento dello stesso, bensì mediante ristrutturazioni edilizie ed ampliamenti delle pertinenze esistenti;*

*RILEVATO l'area del Centro Storico di cui sopra, per effetto delle Norme Tecniche di Attuazione del PRGC, è stata suddivisa in tre sub ambiti distinti, da sottoporre sempre alla pianificazione attuativa di iniziativa pubblica, di cui due già oggetto di PAC di iniziativa pubblica dell'Area Centrale al momento efficaci, rispettivamente denominati come "Aree di Coordinamento n. 1, 2, 3" ed "Area Progetto B ed Area di Coordinamento n. 4", ed uno per il quale deve essere ancora approvato il PAC di iniziativa pubblica ovvero il sub ambito denominato "Area Progetto A del Municipio";*

*DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale ha indicato come obiettivo del Servizio Urbanistica nei PEG 2018 e 2019, rispettivamente l'affidamento dell'incarico tecnico esterno, l'adozione e l'approvazione del PAC di iniziativa pubblica "Area Centrale – Area Progetto A del Municipio";*

*RILEVATO che con determinazione n. 79 del 09.03.2018 è stato affidato l'incarico esterno per la progettazione del PAC dell'Area Centrale – Area Progetto A del Municipio all'arch. Lanfranco Lincetto dello Studio Biosintesi di Cordenons;*

*ATTESO che l'entrata nel corso del 2018 è entrato in vigore il Decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2018, n. 083/Pres., Regolamento recante disposizioni per l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica di cui all'articolo 14, comma 1, lettera k) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque);*

*EVIDENZIATO che per effetto di tale nuova normativa è stato necessario affidare l'incarico esterno per la redazione dello Studio di invarianza idraulica all'ing. Paolo Fregoli da Sacile, giusta determinazione d'impegno di spesa n. 547 del 23/11/2018;*

*VISTO il progetto del PAC d’iniziativa pubblica “Area Centrale – Area Progetto A del Municipio”, depositato, dal progettista arch. Lanfranco Lincetto dello Studio Biosintesi di Cordenons, al protocollo dell’Ente e acclarato in data 27/08/2018 con prot. n. 10052/A, integrato in data 22.03.2019, prot. 3380/A, costituito dai seguenti elaborati:*

- *Asseverazione compatibilità urbanistica e geologica;*
- *Asseverazione non incidenza SIC;*
- *Relazione illustrativa;*
- *Relazione verifica assoggettabilità Direttiva 2001/42/CE D.lgs. 16/01/08 n. 4 LR 05/12/08 n. 16;*
- *Relazione di non incidenza SIC;*
- *Norme Tecniche d’Attuazione;*
- *Tavola R1: Rilievo;*
- *Tavola P1: Estratti catastale e CTR;*
- *Tavola P1.1: Estratti PRGC;*
- *Tavola P2: Uso del Suolo, Caratteristiche degli edifici, Zonizzazione;*
- *Tavola P3: Tipi d’intervento, destinazioni d’uso e numero piani, pavimentazioni;*
- *Tavola P3.1: Aree di cessione o asservire ad uso pubblico;*
- *Tavola P4: Schema opere di urbanizzazione primaria*
- *Sommario preventivo di spesa;*
- *Rendering;*

*VISTA la “Relazione di compatibilità idraulica” redatta, dall’Ing. Paolo Fregoli di Sacile, acclarata al protocollo dell’Ente in data 24/01/2019 con prot. n. 868/A, relativa al progetto di PAC succitato costituita dai seguenti elaborati:*

- *01) Relazione di Compatibilità idraulica;*
- *02) Elaborato grafico: stato di progetto;*
- *03) Precisazioni su dispositivi per i vialetti;*

*RILEVATO che il PAC in oggetto:*

- *non interessa beni immobili vincolati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;*
- *non interessa beni immobili appartenenti al demanio ed al patrimonio indisponibile dello Stato, della Regione e altri Enti pubblici, con esclusione del sedime della canaletta irrigua facente parte del patrimonio regionale gestito dal Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna;*

*VISTA la nota della Regione Autonoma FVG, inviata a mezzo PEC con prot. n. 9230/P del 22/02/2019 acclarata al protocollo dell’Ente al n. 2202/A del 25/02/2019, con cui veniva inviato il parere favorevole di compatibilità idraulica al PAC in oggetto;*

*VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici inviato a mezzo mail in data 25/03/2019;*

*EVIDENZIATO che in data 25/02/2019 prot. n. 2271/P, è stato richiesto a mezzo PEC il Nulla-Osta del Consorzio di Bonifica Cellina–Meduna, per lo spostamento del tratto di canaletta irrigua interrata, e che con nota inviata a mezzo PEC, prot. n. 3402 del 08/05/2019 acclarata al protocollo dell’Ente al n. 5409/A del 08/05/2019, esprimeva parere favorevole con le seguenti prescrizioni:*

- 1) *“prima dello svolgimento dei lavori la ditta in indirizzo dovrà presentare apposita istanza, corredata degli elaborati esecutivi riguardanti le opere da realizzare e dei particolari costruttivi contenenti la modifica del manufatto derivatore esistente”;*
- 2) *data l’importanza del canale, i lavori potranno essere eseguiti solo nel periodo non irriguo (dicembre-febbraio);*

*DATO ATTO che, con la deliberazione n. 85 del 23.09.2013, la Giunta Comunale ha individuati i Soggetti Competenti per i procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per Piani o Programmi, quali l'A.A.S. n. 5 – Friuli Occidentale e l'ARPA FVG;*

*VISTO il contributo trasmesso dall'A.A.S. n. 5 Friuli Occidentale con prot. n. 14308/P del 25/02/2019 acclarato al protocollo dell'Ente al n. 2276/A del 25/02/2019 con cui la stessa concludeva che per il PAC in oggetto <<non debba essere eseguita la procedura di V.A.S. prevista dagli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006>>;*

*VISTO il contributo trasmesso dall'ARPA FVG, con prot. n. 7059/P del 01/03/2019 acclarato al protocollo dell'Ente al n. 2505/A del 04/03/2019, con cui la stessa concludeva con <<...si ritiene che il PAC in esame possa non determinare impatti negativi tali da necessitare il suo assoggettamento a VAS>>;*

*VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 43, immediatamente eseguibile, in data 13/05/2019, con la quale veniva approvata la deliberazione di determinazione di non assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del PAC di iniziativa pubblica N. 2 <<Area Centrale – Area Progetto A - Del Municipio>>, ai sensi dell'art. 12 D.lgs. n. 152/2006 ed art. 4, L.R. n. 16/2008, considerato che tale progetto non determina impatti negativi tali da necessitare lo svolgimento del procedimento di cui agli articoli 13 e successivi del D. Lgs. n. 156/2006, in conformità ai contenuti dei contributi ricevuti dai Soggetti Competenti ARPA FVG e AAS N. 5 “Friuli Occidentale;*

*VISTA la pubblicazione dell'avviso pubblico datato 20.05.2019, prot. 5901/P, di non assoggettabilità alla VAS del PAC di cui al presente atto;*

*DATO ATTO che:*

- sul progetto di nuovo PRGC, il Servizio Geologico della Regione Friuli Venezia Giulia esprimeva parere favorevole n.° 06/96 sulla compatibilità urbanistica tra le previsioni del P.R.G.C. e le condizioni del territorio, comunicato con nota del 22.01.96 prot. AMB/69849-PN;PG/;*
- sul progetto di Variante n. 4 al PRGC, il Servizio Geologico della Regione Friuli Venezia Giulia esprimeva parere favorevole n.° 42/02 sulla compatibilità urbanistica tra le previsioni del PRGC e le condizioni del territorio, comunicato con nota del 21.05.02 prot. AMB/12813-PN/PG/V;*
- sul progetto di Variante n. 8 al PRGC il Servizio Geologico della Regione Friuli Venezia Giulia esprimeva parere favorevole n.° 70/03 sulla compatibilità urbanistica tra le previsioni del PRGC e le condizioni del territorio, comunicato con nota del 13.11.03 prot. AMB/32721-PN/PG/V;*
- sul progetto di Variante n. 21 al PRGC, la Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici – Servizio Geologico della R.A. F.V.G., con nota n. ALP.6/45925 PN/PG/V, datata 23.07.2010, pervenuta al protocollo comunale in data 27.07.2010 con il n. 10363/A, ha espresso il parere favorevole n. 39/10 sulla compatibilità tra le previsioni della stessa Variante n. 21 al PRGC e le condizioni geologiche del territorio;*
- sul progetto di Variante n. 22 al PRGC, la Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici – Servizio Geologico della R.A. F.V.G., con nota n. ALP.6/46131 PN/PG/V, datata 26.07.2010, pervenuta al protocollo comunale in data 29.07.2010 con il n. 10586/A, ha espresso il parere favorevole n. 41/10 sulla compatibilità tra le previsioni della stessa Variante n. 22 al PRGC e le condizioni geologiche del territorio;*
- sul progetto di Variante n. 26 al PRGC, la Direzione Centrale ambiente, energia e politiche per la montagna – Servizio Geologico, in data 24.10.2012, con nota prot. n. SGEO 34986 UD/PG/V, pervenuta a questo Comune in data 26.10.2012, prot. 13292/A, ha rilasciato il parere favorevole di compatibilità geologica delle previsioni urbanistiche della stessa Variante n. 26;*
- sul progetto di Variante n. 27 al PRGC, la Direzione Centrale ambiente, energia e politiche per la montagna – Servizio Geologico, in data 13.11.2012, con nota prot. n. SGEO 37022 PN/PG/V, pervenuta a questo Comune in data 15.11.2012, prot. 14114/A, ha rilasciato il parere favorevole di compatibilità geologica delle previsioni della stessa Variante n. 27, con la segnalazione, a titolo*

*collaborativo, che l'eventuale progettazione ed autorizzazione della cava deve rispettare le procedure previste dalla vigente normativa in materia di attività estrattive (L.R. n. 35/1986);*

*• sul progetto di Variante n. 29 al PRGC, la Direzione Centrale ambiente, energia e politiche per la montagna – Servizio Geologico, in data 25.10.2013, con nota prot. n. LL.PP/ALP-PN/PG/V – 0 SGEO PN/PG/V n. 0033193/P, pervenuta a questo Comune in data 30.10.2012, prot. 11794/A, ha rilasciato il parere favorevole n. 59/2013, di compatibilità geologica delle previsioni della stessa Variante n. 29;*

*RILEVATO che il PAC di iniziativa pubblica n. 2 - “Area Centrale - Area Progetto A”, possiede i contenuti geologici ed ambientali del P.R.G.C. approvato nel 1997 e modificato con le precedenti varianti n.° 4, n.° 8, n. 21 e n. 22, 26, 27, 29, già dichiarati compatibili con l'uso del territorio;*

*EVIDENZIATO che, conseguentemente a quanto sopra riportato, per il PAC, di cui alla presente, non è necessario acquisire il parere geologico di cui all'art. 15, comma 2, L.R. 16/2009, in quanto in sede di PRGC è stata accertata la compatibilità fra le previsioni dello strumento di pianificazione urbanistica comunale e dei piani attuativi comunali, nonché delle relative varianti, con le condizioni geologiche, idrauliche risultanti dalla classificazione del territorio regionale, che è confermata dalla asseverazione del professionista estensore del progetto di PAC di iniziativa pubblica <<Area Centrale – Area Progetto A>>;*

*RICORDATO che l'art. 12, comma 1, lett. a), DPR n. 327/2001 <<Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità>>, prevede che la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta con l'approvazione del Piano Particolareggiato;*

*EVIDENZIATO che l'art. 8, comma 1, Decreto del Presidente della Regione FVG 20 marzo 2008, n. 086/Pres., dispone che nel provvedimento di approvazione del PAC di iniziativa pubblica sia fissato il termine non superiore a dieci anni per l'espropriazione degli immobili necessari all'attuazione del Piano ed equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere ed impianti in esso previsti, ai sensi del succitato art. 12, comma 1, DPR n. 327/2001;*

*VISTA la deliberazione n. 42 del 13/05/2019 con la quale la Giunta Comunale, in riunione aperta al pubblico, immediatamente eseguibile, ha adottato il PAC di iniziativa pubblica N. 2 <<Area Centrale – Area Progetto A - Del Municipio>>, ai sensi dell'art. 25, c. 1, L. R. n. 5/2007;*

*ACCERTATA la regolarità del deposito degli atti ed elaborati del progetto di Piano Attuativo Comunale – PAC di iniziativa pubblica n. 2 <<Area Centrale – Area Progetto A – Del Municipio>> e della loro pubblicizzazione, come risulta dalla relativa documentazione;*

*PRESO ATTO che, entro il termine di pubblicazione, è stata depositata validamente, rispetto all'adottato progetto di PAC di iniziativa pubblica N. 2 <<Area Centrale – Area Progetto A - Del Municipio>> la sola osservazione di seguito indicata:*

- Costim Societa' Semplice Di Oliva Marco e Luca, ricevuta al protocollo dell'Ente il 12.07.2019 e registrata al n. 8311/A del 15.07.2019;*

*VISTO l'elaborato tecnico denominato <<Esame Osservazioni – Opposizioni>>, redatto dal progettista incaricato, pervenuto in data 23.09.2019, prot. 10698-A, dove si propone di accogliere, motivatamente, l'osservazione pervenuta rispetto PAC di iniziativa pubblica N. 2 <<Area Centrale – Area Progetto A - Del Municipio>>, apportando le conseguenti modifiche alle tavole grafiche di progetto ed alla Relazione Illustrativa;*

*DATO ATTO che, prima dell'adozione della presente deliberazione, è stato adempiuto al disposto di cui all'art. 39, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;*

*RILEVATO che sono pervenute n. 6 Consiglieri Comunali hanno presentato la richiesta di valutazione della deliberazione di approvazione del PAC in Consiglio Comunale, in conformità al Regolamento Comunale settoriale vigente e quindi, conseguentemente, la proposta di deliberazione di approvazione del PAC viene sottoposta al Consiglio Comunale e non alla Giunta Comunale;*

*RITENUTO di proporre l'approvazione del progetto di Piano Attuativo Comunale – PAC di iniziativa pubblica n. 2 <<Area Centrale – Area Progetto A - Del Municipio>> con convocazione della Giunta Comunale in seduta pubblica;*

*DATO ATTO che, prima dell'approvazione della presente deliberazione, è stato adempiuto al disposto di cui all'art. 39, del D. Lgs. 14 marzo 2013 , n. 33 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;*

*VISTO lo Statuto Comunale approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 53 del 09.10.2001 ed esecutiva in data 06.01.2002, così come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 07.09.2004;*

*VISTI altresì il Regolamento di Contabilità dell'Ente e il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*

### **SI PROPONE**

- 1. *DI ACCOGLIERE, come motivatamente e dettagliatamente esplicitato nell'elaborato tecnico, redatto dal tecnico incaricato, pervenuto in data 23.09.2019, prot. 10698-A, denominato <<Esame Osservazioni – Opposizioni>>, l'unica osservazione, validamente pervenuta, presentata dalla Costim Societa' Semplice Di Oliva Marco e Luca, ricevuta al protocollo dell'Ente il 12.07.2019 e registrata al n. 8311/A del 15.07.2019, rispetto all'adottato Piano Attuativo Comunale – PAC di iniziativa pubblica n. 2 <<Area Centrale – Area Progetto A - Del Municipio>>, apportando le conseguenti modifiche alle tavole grafiche di progetto ed alla Relazione Illustrativa;*
- 2. *di approvare il progetto di Piano Attuativo Comunale – PAC di iniziativa pubblica n. 2 <<Area Centrale – Area Progetto A - Del Municipio>>, redatto dall' arch. Lanfranco Lincetto dello Studio Biosintesi di Cordenons, ai sensi dell'art. 25, c. 1, L.R. n. 5/2007, come integrato e modificato per effetto del recepimento dell'osservazione di cui al precedente punto, e costituito dai seguenti elaborati:*
  - *Asseverazione compatibilità urbanistica e geologica;*
  - *Asseverazione non incidenza SIC;*
  - *Relazione illustrativa;*
  - *Relazione verifica assoggettabilità Direttiva 2001/42/CE D.lgs. 16/01/08 n. 4 LR 05/12/08 n. 16;*
  - *Relazione di non incidenza SIC;*
  - *Norme Tecniche d'Attuazione;*
  - *Tavola R1: Rilievo;*
  - *Tavola P1: Estratti catastale e CTR;*
  - *Tavola P1.1: Estratti PRGC;*
  - *Tavola P2: Uso del Suolo, Caratteristiche degli edifici, Zonizzazione;*
  - *Tavola P3: Tipi d'intervento, destinazioni d'uso e numero piani, pavimentazioni;*
  - *Tavola P3.1: Aree di cessione o asservire ad uso pubblico;*
  - *Tavola P4: Schema opere di urbanizzazione primaria*
  - *Sommario preventivo di spesa;*
  - *Rendering;*
  - *Esame Osservazioni – Opposizioni;*

*oltre che dalla “Relazione di compatibilità idraulica” redatta, dall’Ing. Paolo Fregoli di Sacile, costituita dai seguenti elaborati:*

- 01) Relazione di Compatibilità idraulica;*
- 02) Elaborato grafico: stato di progetto.*

- *3. di prescrivere che gli interventi sulle opere irrigue, come da parere favorevole rilasciato dal Consorzio Cellina Meduna, dovranno rispettare quanto di seguito riportato:*
  - “prima dello svolgimento dei lavori la ditta in indirizzo dovrà presentare apposita istanza, corredata degli elaborati esecutivi riguardanti le opere da realizzare e dei particolari costruttivi contenenti la modifica del manufatto derivatore esistente”;*
  - data l’importanza del canale, i lavori potranno essere eseguiti solo nel periodo non irriguo (dicembre-febbraio);*
- *4. di precisare che la soluzione architettonica dell’edificio di progetto, evidenziata nell’elaborato tecnico denominato “Rendering” ha carattere esclusivamente indicativo, dovendo essere precisata in modo prescrittivo nel successivo Piano di Comparto da presentarsi a cura del soggetto privato proponente l’intervento, facendo presente che lo stesso nuovo edificio dovrà rapportarsi armonicamente con il contiguo tessuto del Centro Storico;*
- *5. di indicare in dieci anni il termine fissato per l’espropriazione degli immobili interessati dall’attuazione del Piano, per effetto del combinato disposto di cui all’art. 12, c. 1, DPR 327/2001, ed art. 8, comma 1, Decreto del Presidente della Regione FVG 20 marzo 2008, n. 086/Pres.;*
- *6. di incaricare il Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata a sovrintendere a tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.*

---

---

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere **favorevole** alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto da **ARCH. DOMENICO ZINGARO** in data **23 settembre 2019**.

---

---



## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

ACQUISITO il preventivo parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio competente e prescindendo dal parere contabile del Responsabile del Servizio Finanziario in quanto il presente atto non ha implicazioni dirette né indirette sul bilancio Comunale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 del DL 10 ottobre 2012, n. 174, legge di conversione del 7 dicembre 2012, n. 213;

UDITO il **Sindaco** che illustra l'argomento:

Il PAC è stato adottato dalla precedente Amministrazione e come da comunicazione che ci è pervenuta dall'ufficio tecnico poi poteva essere chiesta che la sua approvazione avvenisse o di nuovo in Giunta aperta o in Consiglio Comunale. Sei Consiglieri di opposizione hanno presentato la richiesta che venisse fatta la discussione e votazione in Consiglio Comunale, per cui l'abbiamo inserito nel primo Consiglio utile per poterlo fare. Mi scuso io, ma da parte dell'architetto Zingaro che era qua fino alle ore 6, ma non ce la faceva più, era influenzato e ha chiesto scusa, ha dovuto ritirarsi, mi dispiace perché è una cosa che ha seguito e quindi potrebbe essere stata utile la sua presenza, ma senz'altro è ben sostituito dal progettista a cui lascio immediatamente la parola.

UDITO il **Sindaco** che cede poi la parola al progettista Arch. Lincetto per l'approfondimento dello stesso.

Buonasera, grazie signor Sindaco. Buonasera. Come tutti i progetti che vengono adottati da un'Amministrazione e approvati da un'altra sicuramente ci saranno delle problematiche legate a delle interpretazioni anche tecniche e non solo. Devo dire che io sono semplicemente un tecnico e abbiamo avuto l'incarico dalla precedente Amministrazione di redigere questo piano e abbiamo fatto una serie di considerazioni. Onde determinare subito alcuni paletti, non tutte le tavole di questo piano sono prescrittive, alcune sono solo indicative prima di tutto. Difatti è stata messa anche in delibera la frasetta in cui "si precisa che la soluzione architettonica dell'edificio di progetto evidenziato nell'elaborato tecnico denominato rendering ha carattere puramente indicativo dovendo essere precisato in modo prescrittivo nel successivo piano di comparto da presentarsi a cura del soggetto privato proponente l'intervento". Perché parto dalla fine per arrivare a tutto il resto? Parto dalla fine perché non la volevo neanche presentare o quella tavoletta di rendering perché il rendering in un progetto urbanistico non ha nessun senso. Noi stiamo parlando di volumi in generale e fare un rendering più o meno esecutivo non è considerato dal mio punto di vista un'azione giusta a livello progettuale, però si usa fare così perché ormai in tutte le Amministrazioni e dappertutto si tenta sempre di capire come può venire un qualcosa. Siamo a livello urbanistico, noi stiamo ragionando in scala 1:200 nella migliore delle ipotesi e 1:500 nelle altre scale, dunque non siamo in grado di dire quali saranno le caratteristiche definitive dell'edificio, ripeto è un progetto di tipo urbanistico e un progetto di tipo urbanistico si chiama rispetto progetto urbanistico, non edilizio. La parte edilizia di questo viene demandata alla progettazione successiva dove ci saranno tutta la serie di prescrizioni che potranno essere date da questo Consiglio, dalla Giunta o da come volete portare avanti la fase successiva progettuale. Le osservazioni difatti sono delle richieste di carattere generico che potevano anche paradossalmente essere già modificate nella fase successiva progettuale, dunque sono state accolte tutte perché di fatto sono delle prescrizioni che non comportano, come ho scritto, correzioni influenti sulla parte urbanistica del piano e non comportano aumenti di volume, aumenti di piani o modifiche di tutte quelle cose che nel piano sono percettive. Le osservazioni come avete detto, le chiamo osservazioni, ma è un'osservazione che si divide in circa i 4 punti, è l'osservazione fatta da un privato, chiede di intervenire o sul senso di marcia nel parcheggio pubblico a lato del Municipio, qua vedete già il

senso di marcia cambiato, chiede la posizione di parcheggi pubblici sul tratto via Donatori del Sangue antistante il Municipio vengano cambiati da pettine e vengano messi in linea. Abbiamo fatto tutte queste modificazioni dei parcheggi in modo tale che il numero complessivo comunque dei parcheggi che fa parte di questo piano e del piano regolatore, che è lo strumento sopra che mi dice cosa devo fare in questo in questo piano, non abbia comportato una diminuzione del numero dei parcheggi. Poteva in questa fase essere anche diminuito, però abbiamo preferito mantenere il numero di parcheggi. Poi una precisazione, quella di integrare il perimetro dell'Umi. Il perimetro dell'Umi si fermava ad una determinata parte non era integrato con tutta la parte sotto e questa è proprio una precisazione perché la normativa dice che è l'intervento è questo, per ben vengano le precisazioni per mettere a posto tutte le varie tipologie. Ripeto, l'osservazione è stata accolta tutta, il punto 1 si accoglie la proposta di invertire il senso di marcia nel parcheggio pubblico a lato del Municipio; il punto 2 si modifica l'ubicazione dei parcheggi localizzandoli a ridosso del marciapiede di progetto e nell'area è prevista una sosta autobus. Si precisa che il numero come sono i parcheggi rimane immutato. Poi vado nel punto 3, si integra graficamente il perimetro dell'Umi individuato dalla tavola P2, ricomponendo le aree ... di competenza dei soggetti privati. Ripeto questa è una precisazione grafica che era già contenuta nelle NTA e in ogni caso nella normativa a sé. Si precisa in relazione che la viabilità antistante il Municipio è costituita da due carreggiate separate, entrambe in senso unico specificando la larghezza come da tavole grafiche. Nelle tavole grafiche si precisa la larghezza delle varie corsie di marcia, le abbiamo riportato anche nella relazione per maggior chiarezza. L'osservazione non ha comportato ripeto nessuna modifica importante e basilare del piano, di conseguenza può essere accolta. Questa è la proposta dell'urbanista. La proposta di deliberazione è quella che allegata alla delibera, contiene anche per chiarezza le prescrizioni del Consorzio Cellina Meduna che sono arrivate estremamente in ritardo, ma sono quelle di rito che dicono semplicemente che prima dello svolgimento dei lavori la ditta di indirizzo dovrà presentare apposita istanza eccetera eccetera e data l'importanza del canale lavori potranno eseguiti sono nel periodo non irriguo. Abbiamo fatto tutta una serie di considerazioni con il Consorzio per quanto riguarda la modifica della parte interrata delle ... ed erano state concordate e di fatto le hanno riportate nella prescrizione. Ripeto quello che vedete a livello urbanistico non sono gli edifici. Gli edifici vanno progettati con una progettazione successiva. Il numero di piani sono quelli massimi, possono essere di meno. Terrazze o non terrazze tipo mare e monti o quello che volete possono essere solo delle indicazioni che vengono fuori in disegni che non sono prescrittivi. Nella fase progettuale si cercherà in tutti i modi, spero che questo venga fatto dal tecnico, ma la parte politica è particolarmente attiva nella gestione della progettazione successiva perché il progetto deve venire e deve essere valutato della parte politica. Sostanzialmente è questo, sono qua, io sono abbastanza veloce nel dire se ci sono problematiche fatemi domande e cercherò di rispondere nel minor tempo possibile, grazie.

UDITO il **Sindaco** che, dopo la presentazione ed il ringraziamento al progettista, dichiara aperta la discussione:

- Consigliere DEL PIERO Giuseppe ("Civica Roveredo"): Mi scusi, signor Sindaco, lei dovrà abituarsi a richiamarmi perché proprio non me lo ricordo, fate quello che volete. A parte gli scherzi, chiedevo semplicemente una cosa le due rotatorie, la parte centrale della rotatori, saranno immagino a raso. Siamo ancora nell'ambito del tutto da fare in sostanza.
- Arch. Lincetto: ripeto, è un progetto urbanistico, se io mi metto a dire che quella rotatoria deve essere 15 cm, o 25 o 22 e il materiale prescrittivo della rotatoria non è più finita. È urbanistica, non è edilizia. Può essere anche più grande, più stretta. Su quella rotatoria ci dovranno essere delle prescrizioni da parte della Polizia Municipale, bisognerà fare le verifiche se l'autobus gira intorno, ho fatto delle rotatorie in altri PAC in cui abbiamo disegnato una cosa e dopo è arrivato giustamente l'autobus con l'autista e ci ha fatto fare un'altra cosa, ma in una fase successiva, non in questa fase. Posso dire che per esperienza su quelle misure possono starci tranquillamente, probabilmente ragionando come lei ha già intuito, sul raso e non con la rotatoria alta, tutte le

possibilità per quanto riguarda i mezzi pubblici.

- Consigliere BENEDET ("Fratelli d'Italia"): L'area centrale è stata negli ultimi 15 anni, ma anche oltre, oggetto di profonda discussione tra le parti politiche di volta in volta protagoniste della vita amministrativa. Personalmente ho sempre combattuto contro lo sviluppo di questo piano, a partire dall'esperienza da Consigliere durante l'Amministrazione Bergnach, durante la quale era stato effettuato un tentativo di perequazione urbanistica per spostare la cubatura edificabile verso aree più adeguate, tentativo non andato a buon fine. La parte politica che rappresento, Fratelli d'Italia, non ha cambiato opinione e ritiene che la previsione edificatoria di questo piano in termini di cubatura, conseguenza diretta e pienamente legittima comunque di una pessima decisione iniziale, vada ad incidere negativamente nell'ambito urbanistico del centro di Roveredo che attualmente vede un'area verde in futuro un'area che qualcuno potrebbe tranquillamente definire cementificata. Profondamente scorretto a livello istituzionale è il comportamento della precedente Giunta che con 5 anni di tempo ha deciso di adottare questo piano a poche settimane dalle elezioni, lasciando ai successori l'onere di approvare un atto politicamente molto pesante. Il concetto che vorrei esprimere è questo: se ho la volontà politica di approvare la costruzione di tutti quei metri cubi in una zona verde in centro del paese, devo prendermi la responsabilità politica di portare l'iter fino alla sua conclusione e presentarmi alle elezioni dicendo chiaramente quello che ho fatto. Non è stato così ovviamente. Andiamo nel dettaglio della proposta. La proposta non ci piace molto per la profonda trasformazione della viabilità e per l'esagerato, a nostro parere, volume edificabile concesso e parlo sempre in termini politici perché c'è un indirizzo politico dato al progettista e dato il tecnico all'architetto Zingaro che ha seguito il progetto. Ci viene detto che nessuno costruirebbe meno di quel volume perché con tutti quegli interventi che chiediamo di attuare sul suolo pubblico ma con soldi privati non ci sarebbe un ritorno economico. Bene, avrei preferito chiedere meno interventi su una strada che non ha particolari problemi e concedere meno cubi. Non so neanche se sia possibile, ma avrei preferito vedere edificati degli appartamenti protetti per anziani, alti un piano, un piano e mezzo, piuttosto che un condominio di due piani e mezzo, parliamo di volume massimo che potrà essere ridotto, ma è possibile, con piano terra dedicato ai negozi. Spiegati i motivi della nostra contrarietà, ci teniamo in ogni caso ringraziare tutti gli attori che si sono adoperati per un parziale miglioramento del piano da approvare. In particolare e vediamo l'osservazione proposta molto positiva e migliorativa rispetto al piano adottato dalla Giunta precedente. Considerato che con ogni probabilità il piano verrà approvato dichiariamo che voteremo a favore dell'osservazione poiché migliorativa rispetto alla proposta iniziale e in rispetto a chi ha lavorato in questi due mesi per fare in modo di migliorare il piano e trovare una decisione più o meno condivisa.
- Assessore ROSSIT ("Roveredo sei Tu"): Io in qualche misura, come il Consigliere Benedet e altri colleghi che sono in Giunta o comunque in Consiglio, esco da un'esperienza, come dice lui, di qualche anno e da sempre sono stato contrario all'edificazione di quella zona. Infatti l'iter che come Amministrazione Bergnach avevamo iniziato e che era quasi arrivato a buon fine, ma che la crisi economica e la crisi immobiliare ha fermato, era l'unica soluzione per dare in possesso alla comunità un'area che poteva essere sfruttata e le nostre idee erano anche abbastanza innovative per il tempo, cioè essere uno spazio che poteva essere fruito dal mercato, nel tempo era uno spazio che poteva ritornare in piazza o comunque fare da trait d'union fra la piazza della Chiesa e la piazza del Municipio e rivedere un paese dove le due entità non fossero separate da palazzi o cose di questo genere. Se i vari privati erano quasi riusciti a fare ciò, a prendere per mano una proposta che quella Amministrazione aveva fatto vuol dire che l'esperienza è realizzabile, era a costo zero per la comunità, era un vantaggio per la comunità e comunque le parti economiche avevano visto che comunque l'utile per loro c'era. Secondo me è stato, io mi auguro non per ripicca, perché l'hai pensata tu non va bene a me, tolta troppo frettolosamente questa proposta che avevamo fatto e

rimesso in discussione un'area che giocoforza dopo averla rimessa in discussione e con un piano particolareggiato già approvato in una Giunta posta in una condizione di quasi irreversibilità, in quanto si sono create nuove aspettative nei confronti dei proprietari dell'area, si sono posti in essere delle spese fatte da parte della comunità perché un progetto del genere costa 19.000 €, buttarlo alle ortiche significa anche verificare cosa ne pensa la Corte dei Conti e comunque ci troviamo anche la responsabilità di avere un'area che rimessa in discussione come area edificabile rischiamo di avere un cadavere, come l'edificio delle Poste Italiane, perché è bello affacciarsi alla finestra del Municipio e vedere quella struttura anacronistica e orrenda dal punto di vista architettonico, vedere un prato incolto con alcuni olivi, ma di fatto niente. Ora per ripicca direi neanche io approvo questo progetto e invece no, bisogna fare anche una scelta responsabile. È un piano particolareggiato, come ha detto il tecnico, che è una mera proposta urbanistica, che poi andrà in qualche misura rivista quando si va nel dettaglio, e ripeto a malincuore perché un sogno di tutta un'Amministrazione di donare alla comunità un nuovo spazio da utilizzare in mille modi diversi sfuma. Ragion per cui, a differenza dei Consiglieri nuovi che possono fare qualsiasi scelta a cuor leggero, io parlo a livello personale, non a livello di gruppo consiliare di Roveredo Sei Tu, approverò questo piano particolareggiato perché il piano particolareggiato a mio avviso, a parte alcune modifiche, non ha niente per il quale non vada approvato. Però si è infranto un sogno che poteva essere non solo un sogno, ma essere una splendida realtà per la nostra comunità e dà parecchio fastidio. Ritengo la responsabilità di coloro che hanno rovinato questo sogno grandissima, che va al di là della discussione in una Corte dei Conti e di una moralità che va veramente posta in discussione. Come io ho motivato una scelta che può sembrare incoerente col passato adesso vorrei anche che chi si trovava nell'Amministrazione che ci ha preceduto E che ha fatto quella scelta motivi Il suo voto perché è giusto che si faccia così, si abbia il coraggio di motivare quale sia il voto che andrà a fare.

UDITO il **Sindaco** che, non registrando altri interventi, procede alla votazione: «prima vengono votate le osservazioni pervenute dalla Costim Società Semplice di Oliva Marco e Luca, ricevute al protocollo dell'ente il 12.7.2019 e registrate al numero di protocollo 8311 del 15.7.2019. Le osservazioni sono state precisate dal progettista che ha espresso anche il suo parere favorevole nell'accoglimento delle osservazioni come ci ha appena spiegato.» con il seguente esito: con *astenuti* n. 8 (Damiani, Moro, Bortolin, Del Piero L., Garlato, Biason, Buranel e Cardillo), che non si computano nel numero dei votanti (art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale) e voti *favorevoli* n. 9, *contrari* n. 0 resi per alzata di mano dai 17 presenti

## DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto indicato in epigrafe, facendola propria ad ogni effetto di legge.

\* \* \*

Successivamente il **Sindaco** procede alla votazione il punto 13 all'ordine del giorno, approvazione del PAC d'iniziativa pubblica n. 2 "Area Centrale – Area Progetto A - del Municipio", previo esame delle osservazioni/opposizioni, come da osservazioni appena votate:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

con *astenuti* n. 8 (Damiani, Moro, Bortolin, Del Piero L., Garlato, Biason, Buranel e Cardillo), che non si computano nel numero dei votanti (art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale) e voti *favorevoli*

n. 7, *contrari* n. 2 (Benedet e Barbariol) resi per alzata di mano dai 17 presenti

## **DELIBERA**

di approvare il PAC d'iniziativa pubblica n. 2 "Area Centrale – Area Progetto A - del Municipio, come da osservazioni appena votate.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco  
F.to NADAL PAOLO

Il Segretario Comunale  
F.to ROCA Dott. STEFANO

---

### **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal **07/10/2019** al **21/10/2019** per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R: n.21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Roveredo in Piano, li 07/10/2019

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to Dott.ssa STEFANIA CALZAVARA

---

### **ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione diverrà esecutiva il giorno **22/10/2019**, decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L:R. 24/05/2004 n. 17) con riserva di comunicare successivamente in calce alla presente eventuali denunce o reclami che venissero presentati.

Comune di Roveredo in Piano, li 07/10/2019

Il Responsabile dell'esecutività  
F.to Dott.ssa STEFANIA CALZAVARA

---

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione Digitale) e s.m.i.

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Comune di Roveredo in Piano, li 07/10/2019

Il Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa STEFANIA CALZAVARA



# Elenco firmatari

Questo documento è stato firmato da:

*NOME: CALZAVARA STEFANIA*

*CODICE FISCALE: CLZSFN68A66G888Y*

*DATA FIRMA: 07/10/2019 13:32:12*

*IMPRONTA: 41737491AECFA020B881A35A5237B963C3E9045CFBAF68489BBAFEB9B1645572  
C3E9045CFBAF68489BBAFEB9B1645572F4B3C74708DB9DD3EC62AAA2125EAE6B  
F4B3C74708DB9DD3EC62AAA2125EAE6BBB6C706DFD3851723FCEA702621645FF  
BB6C706DFD3851723FCEA702621645FF6E259262447CCFBB1AB05AD50F7E2BC0*